

LE OPERE DI MISERICORDIA

● Le 'opere di misericordia' sono, nella tradizione cristiana, una strada per tradurre concretamente nella storia l'amore annunciato da Gesù come la condizione primaria perché venga il regno di Dio. Sono anche una griglia del giudizio sull'autenticità della vita cristiana, così come viene presentato in *Mt 25*.

● Tradizionalmente si distingue tra opere di misericordia 'corporali' e 'spirituali', ma questa è, in sostanza, una falsa distinzione, erede di una concezione dualista dell'uomo, come un composto di corpo e anima. Nella tradizione biblica, contesto originario della fede cristiana, non c'è separazione tra anima e corpo: si tratta piuttosto di due dimensioni inseparabili dell'unico essere uomo, e in quanto tale «immagine e somiglianza di Dio».

● Proprio sulla capacità di riconoscere questa somiglianza, che costituisce il nucleo più profondo del nostro essere, avverrà il giudizio sull'essere stati cristiani secondo la parabola di Gesù in *Mt 25*: nell'aver o meno riconosciuto il volto di Gesù nel fratello che aveva bisogno di noi. Così le opere di misericordia diventano anche la cornice 'etica' del nostro agire.

● Ma il tempo lascia le sue tracce e, come ogni cosa legata al tempo, anche le opere di misericordia hanno oggi bisogno di essere 'rivate': una rinnovata proposta di esse, nella catechesi di oggi, dovrebbe forse passare attraverso un coraggioso processo di ripensamento, che le liberi da ogni enfasi apologetica e da ogni patina moralistica, facendo riscoprire il loro significato profondo, il necessario radicamento nella parola di Dio, nell'annuncio di Cristo e, dunque, il loro perenne valore per la diffusione del regno di Dio nella storia degli uomini.

● A riflettere su tutto questo, per una riproposta pastorale di attualità, è finalizzato il presente *dossier*:

1. **Le opere di misericordia**, di ROBERTO REZZAGHI. Sobrio ma preciso tentativo di ricostruire l'origine e la formulazione delle opere di misericordia, alla ricerca del contesto e delle finalità per cui sono sorte e di quale sia anche oggi la loro corretta collocazione nella catechesi cristiana.

2. **Opere di giustizia, opere di misericordia**, di FLAVIO DALLA VECCHIA. La radice biblica delle opere di misericordia le riconduce a uno dei temi teologici più importanti della Bibbia: quello della 'giustizia'. C'è qui una singolare continuità tra il tema 'giustizia' e il tema 'misericordia': l'amore che Dio dona al suo popolo è ricambiato attraverso la solidarietà e la sollecitudine dei credenti verso i propri fratelli.

3. **Le radici biblico-sapientziali delle opere di misericordia**, di LUCA MAZZINGHI. Il denominatore comune delle opere di misericordia è certamente rintracciabile in numerosi testi profetici e sapientziali, e in definitiva ci riporta al discorso delle beatitudini, centrale nel messaggio di Gesù: questa radice non è altro che l'amore di Dio per l'umanità, e in particolare la sua sollecitudine per i più deboli.

4. **La 'giusta misericordia' come 'ordine naturale'. Qualche nota sulla predicazione di Giovanni Crisostomo**, di CRISTINA SIMONELLI. Un esempio tratto dalla catechesi patristica: nel presentare la figura e la predicazione di Giovanni Crisostomo, il contributo fa emergere il legame tra carità, giustizia e politica, un paradigma possibile anche per l'oggi.